

LA MANIFESTAZIONE

Expo Bologna Appennino è l'evento più significativo della montagna bolognese. La rinnovata quarta edizione della rassegna avrà luogo nel cuore di Ferrara, in Piazza Trento Trieste, sabato e domenica 20-21 ottobre 2007.

Cultura, enogastronomia, turismo e ambiente sono i tesori che l'Appennino Bolognese si prepara a svelare, con l'auspicio di rafforzare l'attrazione dei Ferraresi verso un territorio di inestimabile valore.

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) BolognAppennino e la sua ampia partnership pubblico-privata, con il fondamentale supporto del Comune di Ferrara, promuove questa iniziativa nel quadro del programma comunitario Leader Plus per lo sviluppo di questa montagna.

Aprè la rassegna la cena di presentazione del progetto che si terrà giovedì 18 ottobre al ristorante "La Mezzaluna" di Ferrara, dove verrà proposto un menù interamente realizzato con i prodotti dell'Appennino, dal tartufo alle carni, dai vini ai dolci. Proseguirà sabato 20 e domenica 21 ottobre in Piazza Trento Trieste con spazi espositivi dedicati ad animazioni, intrattenimenti e ai produttori dell'Appennino per la degustazione, promozione e vendita dei loro prodotti. Nella giornata di sabato l'Apt Regionale organizzerà un pomeriggio di workshops turistici per rafforzare il legame tra la città di Ferrara e l'Appennino Bolognese, mentre nella stessa serata la Piazza ospiterà i balli e i suoni montanari. Durante tutte le giornate funzionerà un forno a legna che riscalderà la piazza con sfornate di pane montanaro e schiacciate cotte sulla pietra, l'abilità dei castanicoltori si rivelerà nella preparazione di fragranti caldarroste. Non mancheranno, inoltre, momenti di spettacolarizzazione delle produzioni più significative come le tagliatelle e il pane proposti dalla compagnia teatrale Coinè. Expo Bologna Appennino vuole essere un ponte di conoscenza tra due territori vicini che fin dai tempi più antichi erano collegati dalla storica via di comunicazione della Porrettana, ma vuole anche essere un caloroso invito a partecipare e assaporare le ricchezze e i valori della montagna a Ferrara, perché la città viva sempre più nella consapevolezza delle attività di coloro che vivono e lavorano nell'Appennino Bolognese.

FERRARA - P.za Trento Trieste PROGRAMMA EXPÒ BOLOGNAPPENNINO 2007

SABATO 20 OTTOBRE 2007

- Ore 09.30: Accensione forno a legna.
- Ore 10.30: Inaugurazione e apertura dell'esposizione eno-gastronomica ed artigianale.
- Ore 11.00: "La natura nell'Appennino bolognese" - Le emergenze naturalistiche del territorio a cura delle Guide del Parco.
- Ore 12.30: Sfornata del pane montanaro.
- Ore 15.00: "Le Mani in Pasta" - Rappresentazione culturale a cura della Compagnia Teatrale Coinè.
- Ore 17.00: "Scopriamo l'Appennino bolognese" - Workshop turistico a cura di APT presso il Municipio di Ferrara.
- Ore 18.30: "I Suoni dell'Appennino bolognese" allietano la Piazza... Durante la giornata verranno offerte caldarroste e spianate cotte nel forno a legna in Piazza.

DOMENICA 21 OTTOBRE 2007

- Ore 09.30: Accensione forno a legna.
 - Ore 10.00: Apertura dell'esposizione eno-gastronomica ed artigianale.
 - Ore 11.00: "Scopriamo l'Appennino bolognese" Laboratori per bambini realizzati dalle guide dei Parchi regionali bolognesi.
 - Ore 12.30: Sfornata del pane montanaro.
 - Ore 15.00: "Le Mani in Pasta" - Rappresentazione culturale a cura della Compagnia Teatrale Coinè.
- Durante la giornata offriremo caldarroste e spianate cotte nel forno a legna in Piazza.



IL PROGETTO

Il progetto Expò Bologna Appennino nasce come un evento capace di offrire al pubblico un'immagine a 360 gradi dell'Appennino Bolognese. Le edizioni precedenti sono state realizzate nelle Piazze di Bologna, l'esigenza di estendere il potenziale di accoglienza di fruibilità territoriale della Montagna Bolognese sono state le premesse che hanno orientato il GAL a decidere di spostare la manifestazione in una Piazza importante fuori dal contesto Provinciale. La scelta è stata Ferrara, che ha accolto fin da subito positivamente la proposta offrendo Piazza Trento Trieste per lo svolgimento dell'evento. Questo sarà organizzato in modo da trasmettere alla cittadinanza Ferrarese le peculiarità territoriali e la ruralità della montagna Bolognese, un'area facilmente fruibile per vicinanza kilomtrica e affinità culturale. L'enogastronomia, il turismo, l'ambiente, la storia e la cultura sono le coordinate su cui è stato disegnato il progetto.

IL TERRITORIO

A sud della statale Via Emilia, la storica strada romana che attraversa per il lungo l'Emilia Romagna, terra di passaggio tra nord e sud, vive l'Appennino bolognese ai suoi piedi la città di Bologna.

Frutteti, vigneti e seminativi condotti nel rispetto dell'ambiente coprono i pendii più dolci e più prossimi alla pianura. Boschi e selve di castagno ammantano la montagna e invitano a inoltrarsi lungo sentieri alla ricerca di frescura e di emozioni: essenze floristiche particolari, formazioni geologiche di eccezionale interesse, come i gessi e i calanchi, animali selvatici nascosti tra le fronde. Numerosi i parchi presenti sul territorio - Corno alle Scale, Laghi di Suviana e Brasimone, Gessi bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa, Abbazia di Monteveglio, Monte Sole, Vena del Gesso romagnola - sistemi ambientali di spiccato interesse naturalistico oppure luoghi della memoria, che richiamano alla mente le lotte partigiane e i dolorosi avvenimenti dell'ultima guerra.

Un territorio ricco di natura, dunque, ma anche di tipicità gastronomiche, connotato da sapori antichi ma tuttora noti e apprezzati: formaggi, salumi, prodotti del bosco, miele e vini di prima qualità, Doc o Docg. Non va dimenticato che Bologna è prima in Italia per numero di eccellenze agroalimentari con riconoscimento europeo di Denominazione di origine protetta o di Indicazione geografica protetta: Parmigiano Reggiano Dop, Mortadella Bologna Igp, Prosciutto di Modena Dop, Marrone di Castel del Rio Igp, Vitellone bianco dell'Appennino Centrale Igp, solo per citarne alcune. Qualità degli ingredienti e ricette della tradizione, affinate nei secoli dalla passione e dalla competenza delle genti che hanno abitato questa terra feconda. Ancora oggi percorrendo antiche direttrici di valico verso la Toscana s'incontrano borghi, casolari isolati, "case torri", testimonianze evocative di un passato che oggi è possibile rivivere non solo nelle calde atmosfere ricreate dalla sapiente regia di Pupi Avati, ma anche venendo in loco e accogliendo le proposte offerte dalle molteplici associazioni attive in quest'area.

IL GAL BOLOGNAPPENNINO

Il Gruppo di Azione Locale BolognAppennino è una società pubblico-privata che nasce nel 2002 come agenzia di sviluppo locale per la gestione dei fondi Leader+ nell'Appennino Bolognese. Attualmente la società conta 28 soci, tra i principali attori socio-economici di questo territorio. Per ulteriori informazioni sulle attività del Gal: www.bolognappennino.com.

I PARTNERS

PUBBLICI

Provincia di Bologna - Camera di Commercio Industria - Artigianato e Agricoltura di Bologna - Comunità Montana Alto e Medio Reno - Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi - Comunità Montana Valli del Santerno - Comunità Montana Valli del Samoggia - Circondario di Imola

PRIVATI

Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna - Confcooperative - Lega Cooperative Bologna - Lega Cooperative Imola - Ascom Bologna - Ascom Imola - Col diretti Bologna - CIA Bologna - CIA Imola - Unione Prov.le Agricoltori - CNA Bologna - CNA Imola - Confartigianato Federimprese Bologna - Ass. Promozionale Corno alle Scale - Consorzio Promoz. Savena-Idice-Setta - Consorzio Vini Colli Bolognesi - Strada dei Vini e dei Sapori Città Castelli e ciliegi Modena e Bologna - Appennino Risorse Srl - Bologna Turismo Srl - Ass. Centro Divulgazione Agricola Consorzio Cosea